



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

DETERMINAZIONE

Numero **889**

Di data **29.04.2019**

Oggetto: **ADOZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 DELL'AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA (APAPI) E RELATIVO RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

IL DIRIGENTE

Vista la delibera della Giunta provinciale nr. 1072 del 30 giugno 2017 con la quale è stato approvato il regolamento di attuazione degli articoli 78 bis 1, comma 2, e 78 bis 2, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, per l'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa;

visto il Capo III del Regolamento di contabilità che disciplina la formazione e approvazione del rendiconto di generale;

il Rendiconto generale 2018 è stato predisposto applicando la disciplina di recepimento del D.Lgs. n. 118/2011, adottata dalla Provincia con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visto l'articolo 18 del D.lgs. n. 118 del 2011 che prevede che, a decorrere dall'esercizio 2017, la Provincia, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del precitato D.lgs n. 118/2011 affianca alla contabilità finanziaria, ai soli fini conoscitivi, la contabilità economico-patrimoniale;

Per il funzionamento dell'Agenzia e per l'esercizio delle competenze alla stessa assegnate è prevista, tra l'altro, l'adozione da parte di APAPI, per i singoli esercizi finanziari, del Rendiconto accompagnato da una relazione di gestione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e predisposto secondo gli schemi previsti da tale Decreto;

Il programma di attività 2018-2020 dell'Agenzia, il bilancio di previsione 2018-2020 nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale sono stati adottati con provvedimento del relativo Dirigente n. 1931 di data 27 dicembre 2017 e successivamente approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 158 di data 2 febbraio 2018;

Tale bilancio è stato predisposto anche sulla base delle direttive per la definizione dei bilanci di previsione 2018-2020 degli enti pubblici strumentali e delle agenzie della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2018 del 1 dicembre 2017;

Il bilancio e il relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati dai seguenti provvedimenti del Dirigente:

- determina nr. 656 del 31 maggio 2018 (variazione per prelievo da fondo di riserva);
- determina nr. 896 del 9 luglio 2018 (variazione per prelievo da fondo di riserva);
- determina nr. 1026 del 27 luglio 2018 (assestamento), approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 1569 del 24 agosto 2018;
- determina nr. 1790 del 23 luglio 2018 (variazione di bilancio);
- determina nr. 1890 del 10 dicembre 2018 (variazione per prelievo dal fondo di riserva);
- determina nr. 546 del 8 marzo 2019 (riaccertamento ordinario residui attivi e passivi);

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1051 del 15 giugno 2018 ha approvato il Rendiconto 2017 dell'Agenzia adottato con provvedimento nr. 492 del 27 aprile 2018;

Ciò premesso, si è quindi proceduto alla predisposizione del Rendiconto di APAPI relativo all'esercizio 2018, redatto in conformità agli schemi tipo definiti dal D. Lgs. n. 118/2011, e sulla base delle risultanze al 31 dicembre 2017 della gestione delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia stessa per l'esercizio considerato, nonché del conto giudiziale del Tesoriere.

Il prospetto del Rendiconto per l'esercizio 2018 (ALLEGATO 1) e relativo Rendiconto finanziario gestionale (ALLEGATO 2) sono allegati al presente provvedimento e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Si è provveduto infine a predisporre la relazione di gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, che è allegata (ALLEGATO 3) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Con riferimento alla deliberazione n. 2018 del 1 dicembre 2017, relativa alle direttive per la formazione del bilancio 2018-2020 delle Agenzie, sia nel Rendiconto che nella relazione accompagnatoria, documenti allegati al presente provvedimento, è contenuta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2018;

L'avanzo di consuntivo 2018 viene quantificato in euro 17.285.270,04, di cui euro 12.142.756,49 quale quota vincolata, euro 2.717.159,51 quale quota accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità ed euro 2.425.354,04 quale quota libera.

La composizione dell'avanzo di consuntivo 2018 è dettagliatamente illustrata nell'apposito prospetto allegato alla Relazione di gestione.

Tutto ciò premesso,

d e t e r m i n a

- 1) di adottare il Rendiconto generale di APAPI relativo all'esercizio finanziario 2018-2020 e relativo Rendiconto finanziario gestionale, corredato dalla relazione sulla gestione e del conto del economico-patrimoniale che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Rendiconto ha rispettato le direttive definitive per la formazione dei bilanci delle Agenzie, emanate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 del 1 dicembre 2017;
- 3) di dare atto che è stato acquisito il parere di data 29 aprile 2019 del Collegio dei revisori dei conti sul Rendiconto dell'Agenzia indicato al precedente punto 1, come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
- 4) di trasmettere alla Giunta provinciale il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018-2020 e la relazione accompagnatoria, unitamente al parere redatto dal Collegio dei revisori dei conti indicato al precedente punto 3.

DATI CONTABILI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Trento, 29.04.2019

IL DIRIGENTE

Firmato dott. Gianfranco Zoppi

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE – RENDICONTO 2018

(ai sensi art. 11, c. 6 del D.Lgs. 118/2011)

a) i criteri di valutazione utilizzati;

i) Le entrate

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a euro 323.473.628,20 con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di euro 3.068.897,20. Le variazioni sono rappresentate dall'applicazione dell'eccedenza tra il risultato di amministrazione 2017 (euro 11.619.642,74) e quanto anticipatamente applicato in sede di previsione (euro 9.925.731,00), ovvero della somma pari ad euro 1.693.911,74, per nuove assegnazioni provinciali per euro 30.000,00 e la restante parte per euro 1.344.985,46 da entrate incassate. A seguito del riaccertamento ordinario non è stato applicato nessun importo al fondo pluriennale vincolato.

Il totale delle entrate accertate è stato di euro 236.034.819,93. Mentre le entrate complessivamente riscosse nel 2018 ammontano a euro 239.092.117,02 di cui euro 6.055.342,20 in conto residui e euro 233.036.774,82 in conto competenza.

Relativamente ai residui attivi gli stessi al 31 dicembre 2018 sono di euro 5.295.402,14 di cui euro 2.297.357,03 da residui e euro 2.998.045,11 dell'esercizio di competenza. La formazione dei residui riguarda i recuperi dei contributi e delle sanzioni amministrative.

ii) Le spese

Il totale degli stanziamenti finali risulta pari a euro 323.473.628,20 con un incremento rispetto allo stanziamento iniziale di euro 3.068.897,20.

Il totale della spesa impegnata è stata di euro 233.320.958,98. Mentre la spesa complessivamente pagata nel 2018 ammonta a euro 233.576.127,02 di cui euro 2.683.606,00 in conto residui e euro 230.892.521,02 in conto competenza.

Relativamente ai residui passivi gli stessi al 31 dicembre 2018 sono di euro 4.017.275,96, euro 1.588.838,00 da residui e euro 2.428.437,96 dell'esercizio di competenza.

iii) Risultato di amministrazione

Il bilancio dell'Agenzia chiude con un risultato di amministrazione positivo pari a euro 17.285.270,04 così determinato:

Fondo cassa al 01/01/2018	10.491.153,86
+ Riscossioni	239.092.117,02
- Pagamenti	-233.576.127,02
= Fondo cassa al 31/12/2018	16.007.143,86
+ Residui attivi finali	5.295.402,14
- Residui passivi finali	-4.017.275,96
= Risultato di amministrazione al 31/12/2018	17.285.270,04

ovvero

Risultato di amministrazione 2017	14.097.330,78
Economie sulle entrate	-87.490.640,01
Economie sulle spese	90.678.579,27
Risultato di amministrazione	17.285.270,04

Quota del predetto avanzo di consuntivo va in primo luogo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, definito secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il "Metodo ordinario" dettagliato all'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2014 al 2018 e la percentuale, calcolata come incidenza tra "Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali" per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l'accantonamento a FCDE). È stata poi fatta la "media semplice" delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire. La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta è stata applicata all'ammontare dei residui attivi finali dell'anno 2018 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

ANNO	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
2014	587.059,48	107.764,69	18,36%
2015	989.054,57	318.013,16	32,15%
2016	1.187.432,92	160.614,27	13,53%
2017	1.915.878,51	247.154,11	12,90%
2018	2.552.699,23	255.342,20	10,00%

Media semplice %incassi c/residui su residui attivi iniziali 17,39%

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2018	
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2018 TITOLO 3	5.295.402,14
% INCASSI	17,39%
COMPLEMENTO A 100	82,61%
TOTALE ACCANTONATO (teorico)	2.401.889,54
TOTALE ACCANTONAMENTO (effettivo – importo arrotondato)	2.717.159,51

b) le principali voci del conto del bilancio;

Sul lato delle **ENTRATE** le principali voci sono date da:

- **trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche** per un importo complessivo di euro 207.570.000,00 (87,94% sul totale entrate)

- **entrate extratributarie** per euro 15.392.379,78 (6,52% sul totale entrate). Qui le due principali voci rilevanti sono:

- disinvestimenti finanziari per euro 9.920.000,00 (4,20% sul totale entrate e 64,45% sul totale delle entrate extratributarie)

- rimborsi ed altre entrate correnti per euro 5.254.790,77 (2,23% sul totale entrate e 34,14% sul totale delle entrate extratributarie)

- **entrate per partite di giro** per euro 1.193.391,74 (0,51% sul totale entrate). Qui la voce principale è data dall’IVA per “Split payment” per un totale di euro 592.399,64 (0,25% sul totale entrate e 49,64% sul totale delle entrate per partite di giro) e per ritenute lavoro dipendente per un totale di euro 557.663,16 (0,24% sul totale entrate e 46,73% sul totale delle entrate per partite di giro).

Sul lato delle **SPESE** invece le principali voci sono date da:

- **Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione** per euro 822.725,11 (0,35% sul totale spese). Qui le voci principali sono date da:

- Spese di tesoreria (programma 03) per euro 485.130,70 (0,21% sul totale spese e 58,97% sul totale missione)

- Spese di digitalizzazione archivi (programma 08) per euro 287.160,00 (0,12% sul totale spese e 34,90% sul totale missione)

- **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia** per euro 219.692.082,62 (94,16% sul totale spese). Qui le voci principali sono date da:

- Contributo assegno regionale al nucleo familiare (programma 01) per euro 2.549.148,50 (1,09% sul totale spese e 1,16% sul totale missione)

- Rette di affido (programma 1) per euro 516.504,60 (0,22% sul totale spese e 0,24% sul totale missione)

- Provvidenze invalidi civili (programma 02) per euro 117.817.249,43 (50,50% sul totale spese e 53,63% sul totale missione)

- Oneri per investimenti finanziari (programma 03) per euro 290.163,39 (0,12% sul totale spese e 0,13% sul totale missione)

- Pensione casalinghe (programma 03) per euro 9.858.781,80 (4,23% sul totale spese e 4,49% sul totale missione)

- Contributi agli Istituto di Patronato (programma 05) per euro 3.420.051,87 (1,47% sul totale spese e 1,56% sul totale missione)

- Contributo assegno unico provinciale (programma 05) per euro 78.668.983,43 (33,72% sul totale spese e 35,81% sul totale missione)

- Spese per oneri ICEF (programma 05) per euro 2.326.880,83 (1,00% sul totale spese e 1,06% sul totale missione)

- Spese per concessione assegno nucleo familiare (L. 449/98) (programma 05) per euro 560.476,41 (0,24% sul totale spese e 0,26% sul totale missione)

- Spese per concessione contributo maternità (L. 449/98) (programma 05) per euro 967.815,15 (0,41% sul totale spese e 0,44% sul totale missione)

- Anticipo assegno di mantenimento (programma 5) per euro 1.565.075,02 (0,67% sul totale spese e 0,71% sul totale missione)

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato adottato dal Dirigente dell'Agenzia con determina n. 1931 di data 27.12.2017, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 158 del 2.02.2018.

Le principali variazioni che hanno interessato il bilancio sono:

- l'assestamento del bilancio di previsione 2018-2020 approvato con determina del Dirigente n.1026 del 27.07.2018, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 1569 del 24.08.2018 che ha determinato un incremento delle entrate e delle spese di euro 2.798.337,01. Incremento dovuto per gran parte all'applicazione dell'avanzo rideterminato al 01.01.2018, così ripartito:
- una variazione del bilancio approvata con determina del Dirigente n. 1790 del 23.11.2018, che ha portato un incremento di euro 1.134.425,27 delle entrate e delle spese.

Con determina del Dirigente n. 546 del 8.03.2019, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2018, si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario, il quale non ha prodotto nessuna variazione al bilancio 2019-2021, in quanto non sono stati reimputati residui attivi o passivi.

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

RIAGGREGAZIONE SETTORIALE IN BASE AI VINCOLI DI DESTINAZIONE DELLE RISPETTIVE ASSEGNAZIONI PROVINCIALI (*)	Avanzo 2017	Avanzo 2017 APPLICATO	saldo settoriale di competenza	saldo settoriale gestione residui	Avanzo 2018	ACCANTONAMENTO FCDE	AVANZO DISTRIBUIBILE
Assistenza invalidi civili e persone non autosufficienti	4.056.111,46	4.056.111,46	1.269.005,65	390,24	5.325.507,35	274.046,73	5.051.460,62
- Invalidi civili	3.501.662,32	3.501.662,32	1.520.865,65	390,24	5.022.918,21	268.733,64	4.754.184,57
- Invalidi civili - Assegno di Cura	554.449,14	554.449,14	-251.860,00	0,00	302.589,14	5.313,09	297.276,05
Previdenza integrativa	6.098.522,16	3.955.406,84	1.246.716,96	-8.895,62	5.193.228,18	397.742,46	4.795.485,72
- L.R. 1/2005	4.949.771,92	0,00	-2.271.545,42	-6.758,62	-2.278.304,04	390.402,95	-2.668.706,99
- Fondo Unico di parte corrente	827.901,70	3.634.558,30	3.475.543,36	-2.137,00	7.107.964,66	7.339,51	7.100.625,15
- Fondo Unico di parte capitale	320.848,54	320.848,54	42.719,02	0,00	363.567,56	0,00	363.567,56
- Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni Socio-Assistenziali	865.815,67	865.815,67	127.404,49	0,00	993.220,16	132.579,26	860.640,90
- Assegno Nucleo Familiare	3.252.112,51	865.815,67	2.454.523,59	0,00	3.320.339,26	0,00	3.320.339,26
- Assegno di Maternità	-876.481,19	0,00	-932.815,15	0,00	-932.815,15	0,00	-932.815,15
- Anticipo Assegno di Mantenimento	-1.509.815,65	0,00	-1.394.303,95	0,00	-1.394.303,95	132.579,26	-1.526.883,21
Altri interventi	1.630.763,40	3.773.878,72	-1.513.097,68	-9.679,03	2.251.102,01	815.932,76	1.435.169,25
- Assegno Unico provinciale	0,00	2.738.808,12	-1.719.008,57	0,00	1.019.799,55	23.087,13	996.712,42
- Reddito di Garanzia	1.226.932,23	813.719,06	296.340,65	-9.756,15	1.100.303,56	764.249,80	336.053,76
- Contributo famiglie numerose	186.299,54	61.716,74	-34.033,23	5,57	27.689,08	9.650,59	18.038,49
- Rette di Affido	124.349,40	124.349,40	-65.781,60	0,00	58.567,80	0,00	58.567,80
- Fondo vittime	10.731,00	10.731,00	0,00	0,00	10.731,00	0,00	10.731,00
- Contributo SPA	78.415,96	20.519,13	2.850,63	71,55	23.441,31	18.945,24	4.496,07
- Indennizzi Trasfusi	4.035,27	4.035,27	6.534,44	0,00	10.569,71	0,00	10.569,71
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	12.651.212,69	12.651.212,69	1.130.029,42	-18.184,41	13.763.057,70	1.620.301,21	12.142.756,49
QUOTA DISPONIBILE RISULTATO AMM.NE	1.446.118,09	1.446.118,09	1.583.831,53	492.262,72	3.522.212,34	1.096.858,30	2.425.354,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	14.097.330,78	14.097.330,78	2.713.860,95	474.078,31	17.285.270,04	2.717.159,51	
						ACCANTONAMENTO AL FCDE	2.717.159,51
						VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIM	12.142.756,49
						QUOTA DISPONIBILE	2.425.354,04

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

<i>Anno residui attivi</i>	<i>Importo residui</i>	<i>% su totale</i>	
2006	1.389,94	0,06%	
2007	595,22	0,03%	
2008	287,26	0,01%	
2009	1.174,11	0,05%	
2010	13.887,53	0,60%	
2011	77.760,85	3,38%	
2012	34.800,89	1,51%	
2013	83.866,26	3,65%	
2014	178.635,00	7,78%	
2015	341.023,80	14,84%	
2016	820.275,41	35,71%	
2017	743.660,76	32,37%	
<i>Totale Residui attivi</i>	<i>2.297.357,03</i>	<i>100%</i>	

Per quanto riguarda il mantenimento dei residui attivi si rileva l'elevato numero di revoche delle istanze dei contributi a seguito dei controlli effettuati dall'ufficio e delle conseguenti revoche delle concessioni.

Per quanto riguarda il mantenimento dei residui passivi invece si tratta principalmente dei mandati non quietanzati.

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha registrato scoperti di valuta della banca. A tal riguardo si fa notare che sono stati coperti dei provvisori di entrata con mandati ma che non hanno rappresentato reali anticipazioni di cassa, documentato dagli estratti conto scalare relativamente all'anno 2018.

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

non si segnala la presenza di diritti reali di godimento.

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

non si segnala la presenza di propri enti e organismi strumentali.

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

non si segnala la presenza di partecipazioni

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

non si segnala la presenza di crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

non si segnala la presenza di strumenti finanziari derivati

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

non si segnala la presenza di garanzie principali o sussidiarie

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

non si segnala la presenza di beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

fattispecie non presente per l'Agenzia.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto;

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

1. DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2086/2016 E S.M.

ENTRATE

a) Trasferimenti Provinciali

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme

numero ed							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

stanziare sul bilancio provinciale.

LP 7/1998							
PROVVIDENZE PER INVALIDI CIVILI, CIECHI CIVILI E SORDOMUTI	DGP	2355	28/12/2017	54.927.000,00	1100	105.000.000,00	Acc. n. 5320340
	DGP	159	02/02/2018	50.073.000,00			
				105.000.000,00		105.000.000,00	

LP 15/2012 ASSEGNO DI CURA ICEF	DGP	2190	14/12/2017	9.000.000,00	1105	9.000.000,00	Acc. n. 5320339 Acc. n. 5321677
	DGP	1691	14/09/2018	2.000.000,00		2.000.000,00	
				11.000.000,00		11.000.000,00	

SPESE FUNZIONAMENTO	DGP	2355	28/12/2017	2.073.000,00	1430	4.400.000,00	Acc. n. 5320341
	DGP	159	02/02/2018	2.327.000,00		4.400.000,00	
				4.400.000,00		4.400.000,00	

FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	DGP	2355	28/12/2017	3.525.000,00	1120	7.550.000,00	Acc. n. 5320342
	DGP	159	02/02/2018	4.025.000,00		7.550.000,00	
				7.550.000,00		7.550.000,00	

ASSEGNO UNICO PROVINCIALE	DGP	159	02/02/2018	76.000.000,00	1400	76.000.000,00	Acc. n. 5321160
				76.000.000,00		76.000.000,00	

ALTRI INTERVENTI RETTE AFFIDO	DGP	2355	28/12/2017	274.500,00	1130	450.000,00	Acc. n. 5320343
	DGP	159	02/02/2018	175.500,00		450.000,00	
				450.000,00		450.000,00	

ALTRI INTERVENTI INDENNIZZI TRASFUSI	DGP	2190	14/12/17	120.000,00	6150	120.000,00	Acc. n. 5320338 Acc. n. 5321678 Acc. n. 5321869
	DGP	1691	14/09/18	20.000,00		20.000,00	
	DGP	169	23/11/18	30.000,00		30.000,00	
				170.000,00		170.000,00	

ALTRI INTERVENTI							
PRESTAZIONI SOCIALI	DGP	2355	28/12/2017	3.000.000,00	1420	3.000.000,00	Acc. n. 5320344
				3.000.000,00		3.000.000,00	

RIEPILOGO

	ASSEGNAZIONI AD AFAP I	ACCERTAMENTI APAPI
DALLA PROVINCIA		
	105.000.000,00	105.000.000,00
	11.000.000,00	11.000.000,00
	4.400.000,00	4.400.000,00
	7.550.000,00	7.550.000,00
	76.000.000,00	76.000.000,00
	450.000,00	450.000,00
	170.000,00	170.000,00
	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE	207.570.000,00	207.570.000,00

b) Altre entrate – Per l'Agenzia non sono previste entrate relative a corrispettivi e canoni e quindi non ha operato nessun aumento.

c) Operazioni creditizie - L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

SPESE

a) Spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2018 l'Agenzia ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2016. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale.

CAPITOLO	SPE SA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2016	2018
1300	Spese di Tesoreria	284.110,43	485.130,70 (**)
1305	Spese abbonamenti e riviste	209,20	139,00
1310	Spese varie d'ufficio	2.412,44	2.146,34
1315	Spese di telefonia mobile	266,83	266,29
1320	Spese postali	30.000,00	23.203,02 (**)
1325	Spese gestione Sede Agenzia	3.791,46	4.692,40 (**)
1500/1501	Oneri per la gestione investimenti finanziari	361.599,58	290.163,39 (**)
1330	Spese connesse affidamento dei servizi di gestione delle entrate	411,20	3.095,56 (**)
1390	Spese consulenza	0,00	0,00 (**)
4205	Spese comitato ICEF	3.410,37	0,00 (**)
1905	Spese per la digitalizzazione archivi	263.290,93	287.160,00 (**)
SPE SA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		949.502,44	1.095.996,70
	-Spese una tantum (*)		
	-Spese relative alla gestione di nuove strutture		
	-Spese afferenti l'attività istituzionale (**)	946.613,97	1.093.445,07
SPE SA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		2.888,47	2.551,63
Limite 2018: VOLUME COMPLESSIVO SPE SA 2016			2.888,47

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2018 l'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spese.

c) Spese di carattere discrezionale

L'Agenzia nel 2018 non ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale.

d) Compensi degli organi sociali

L'Agenzia è priva di organi di amministrazione e consultivi. Per quanto riguarda gli organi di controllo le indennità sono coerenti con quanto stabilito dalle deliberazioni provinciali n. 2640/2010 e n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

L'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spese.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

L'Agenzia non ha fatto ricorso a questo tipo di spese.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Nel 2018 l'Agenzia ha avviato le procedure, avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l'espletamento delle gare relative all'affidamento del Servizio di digitalizzazione dell'archivio cartaceo contenente la documentazione inerente diverse prestazioni economiche di competenza dell'Agenzia.

Non è stato necessario neppure acquisizione beni e servizi per un valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti nella normativa provinciale ed inferiore alla soglia comunitaria.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Ente/Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale. Nello specifico a Trentino Riscossioni S.p.A. per le riscossioni coattive.

i) Trasparenza

- L'Ente ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabiliti dalla Giunta provinciale e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.
- L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione/budget economico e del bilancio consuntivo/bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive in occasione di assestamento.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Ente/Agenzia ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014.

a) Nuove assunzioni

L'Agenzia non ha provveduto ad assunzioni dirette.

b) Trattamento economico del personale

L'Agenzia non gestisce il trattamento economico del personale.

c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

L'Agenzia non ha sostenuto spese di collaborazione nel 2016.

d) Spesa del personale

Spesa non di competenza dell'Agenzia.

e) Spese di straordinario e viaggi di missione

L'Agenzia ha rispettato i budget assegnati dalla Provincia per quanto riguarda le spese di straordinario e di missione.

**NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA’
ECONOMICO-PATRIMONIALE
(D.LGS. 118/2011)**

Premessa

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede all’articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Come prevede il “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziari, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche ai fini di:

- rappresentare le “utilità economiche” acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d’interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L’integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è favorita dall’adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall’elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L’allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell’accertamento, mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione, fatta eccezione per le spese attinenti ai trasferimenti e ai contributi, le partite finanziarie e le partite di giro che si alimentano al momento dell’impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono infine essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell’art. 63 del D.lgs. 118/2011, il rendiconto dell’Agenzia a partire dall’esercizio 2017 è composto anche dal conto economico e dallo stato patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il conto economico “evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale” (comma 6);

• lo stato patrimoniale “rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio” (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati “Conto economico” e “Stato patrimoniale” e “Prospetto dei costi per Missione”, secondo gli schemi previsti da Arconet.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude per l'esercizio 2018 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 210.340.378,23, mentre quelli negati sono pari ad euro 220.750.991,17, con un saldo negativo di euro 10.410.612,94. A tale valore si aggiungo i proventi finanziari di euro 9.939.822,63 e di proventi straordinari di euro 545.957,33, e sono dedotti gli oneri straordinari pari ad euro 71.879,02.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'agenzia rappresenta le caratteristiche dell'agenzia stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la presenza di immobilizzazioni finanziarie per euro 121.026.512,19. a di debiti stante le funzioni attribuite all'agenzia di gestione di contributi e di aiuti a soggetti vari.

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2018 l'ammontare dei credi di euro 2.572.483,41 sommati alle disponibilità liquide di euro 16.012.903,08, danno un attivo circolante di euro 18.585.386,49 che sommato alle immobilizzazioni finanziarie danno un totale dell'attivo pari ad euro 139.611.898,68.

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2018, il patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 4.017.275,96, che sommati agli altri fondi per euro 121.026.512,19 e al risconto passivo di euro 14.568.110,53 portano ad un totale del passivo di euro 139.611.898,68.